Sperone: scoperta casa di prostituzione, denunciata 40enne cinese

Scritto da Red.
Martedì 31 Gennaio 2017 13:36



SPERONE – I carabinieri della stazione di Avella hanno deferito in stato di libertà alla Procura della Repubblica di Avellino due persone accusate di aver avviato una casa a luci rosse. I militari, insospettiti da un insolito andirivieni di uomini in un'abitazione di Sperone, hanno posto sotto osservazione l'appartamento. Appostandosi nei pressi hanno visto che i clienti, giunti davanti alla casa, anziché bussare per farsi aprire, facevano una telefonata. A quel punto, sull'uscio appariva in vestaglia una prosperosa ragazza che furtivamente li faceva accedere. Alcuni avventori, avvicinati dai carabinieri, non hanno potuto negare il vero motivo che li aveva spinti a frequentare quell'alloggio.

Gli uomini dell'Arma, ritenuto quindi che fosse giunto il momento per intervenire, con uno stratagemma sono riusciti ad entrare. Dentro hanno trovato un'avvenente donna cinese di 40 anni che si prostituiva. Dalle indagini è risultato che la casa era stata presa in fitto da un uomo di 55 anni, residente a Napoli, il quale aveva ceduto in sub locazione l'alloggio alla prostituta, anche lei anagraficamente residente nel capoluogo campano.

I militari ponevano sotto sequestro l'alloggio; sequestrati anche alcuni "attrezzi" del mestiere, il telefono cellulare della donna e alcune centinaia di euro probabile provento delle prestazioni praticate. A carico della lucciola è stata inoltrata proposta per l'emissione della misura di prevenzione del rimpatrio con foglio di via obbligatorio.